Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — **ROMA — Venerdì, 4 ottobre** — **Numero 235.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 665 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 25 giugno 1906, n. 255, sui provvedimenti a favore della Calabria;

Veduto il regolamento generale per l'esecuzione della legge predetta, approvato con R. decreto 24 dicembre 1906, n. 670;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al regolamento, approvato con R. decreto 24 dicembre 1906, n. 670, sono arrecate le seguenti modificazioni:

1° alla lettera *b*, dell'art. 36 è sostituita la seguente disposizione:

« *b*) l'imposta erariale principale verso lo Stato, gravante sullo stabile »;

2° al secondo comma dell'art. 47 è sostituita la seguente disposizione:

« Le cartelle create saranno depositate presso la succursale di Catanzaro, del Banco di Napoli, la quale farà opera pel collocamento di esse, nei modi che saranno concordati con la direzione generale del Banco ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 20 agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero **CCCLXX** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 18 settembre 1905, n. CCCCXXIV (parte supplementare), con cui si riordinavano le sezioni elettorali della Camera di commercio di Caserta;

Vista la deliberazione di quella Camera, in data 29 maggio 1907;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I comuni di Castelforte e Santi Cosmo e Damiano sono distaccati dalla sezione elettorale di Minturno e costituiti in sezione autonoma con sede in Castelforte.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 23 agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

F. Cocco-Ortu.

Visto, *Il guardasigilli:* Orlando.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCLXXI (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 23 agosto 1907), che modifica lo statuto della Cassa di risparmio di Voghera.

N. CCCLXXII (Dato a Gattico, il 31 agosto 1907), che approva lo statuto del Monte di pietà di Bozzolo.

N. CCCLXXIV (Dato a Gattico, il 31 agosto 1907), che approva il nuovo statuto del Monte di pietà di San Daniele del Friuli.

N. CCCLXXV (Dato a Gattico, il 31 agosto 1907), che approva il nuovo statuto del Monte di pietà di Terlizzi.

N. CCCLXXVI (Dato a Racconigi, l'8 settembre 1907) che approva lo statuto organico della Cassa agraria di Carbone.

MINISTERO DEL TESORO

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 99 del testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Visto l'art. 13 del regolamento approvato col R. decreto 22 aprile 1897, n. 141, per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli e il suo Credito fondiario;

Ritenuto che il prezzo medio delle cartelle del Credito fondiario anzidetto, risultante dai corsi ufficiali del titolo in conto capitale nel 3° trimestre del corrente anno, venne accertato in L. 491.10;

Considerato che il detto prezzo medio è superiore a L. 450 e che perciò durante il quarto trimestre 1907 le cartelle dovranno essere accettate alla pari in rimborso di mutui, a' termini delle citate disposizioni;

Determina:

Le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli durante il quarto trimestre 1907, e con effetto dal 1° del corrente mese saranno accettate alla pari in rimborso di mutui salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, ed affisso all'albo di tutti gli stabilimenti e dipendenze del Banco di Napoli.

Roma, addì 3 ottobre 1907.

Il ministro
CARCANO.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

1907

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 12

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Constatata l'esistenza della peste bubbonica a Bahia (Brasile);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 3 dicembre 1903;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

Le provenienze da Bahia (Brasile) sono sottoposte alle disposizioni contro la peste bubbonica contenute nell'ordinanza di sanità marittima n. 10 del 1° settembre 1907.

I prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione.

Roma, addì 22 settembre 1907.

Pel ministro
FACTA.

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 13

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Constatata l'esistenza del colera a Singapore (Straits Settlements);

Veduta la convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 3 dicembre 1903;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

Le provenienze da Singapore (Straits Settlements) sono sotto-

poste alle disposizioni contro il colera, contenute nell'ordinanza di sanità marittima n. 10, del 1° settembre 1907.

I prefetti delle Provincie marittime sono incaricati della esecuzione.

Roma, addì 22 settembre 1907.

Pel ministro
FACTA.

Ordinanza di sanità marittima — N. 14

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Constatata l'esistenza della peste bubbonica ad Orano (Algeria);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 3 dicembre 1903;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;

Decreta:

Le provenienze da Orano (Algeria) sono sottoposte alle disposizioni contro la peste bubbonica contenute nell'ordinanza di sanità marittima n. 10 del 1° settembre 1907.

I prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione.

Roma, addì 30 settembre 1907.

Il ministro
GIOLITTI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale N. 3810.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 242, n. 48 del registro attestati, n. 84,508 del registro generale, del 14 marzo 1907, col titolo: « Apparecchio per navigare sull'acqua e nell'aria detto *Idrovolante* », originariamente rilasciato a Forlanini Enrico, a Milano, fu trasferito per intero alla Società anonima Leonardo da Vinci, a Roma, in forza di cessione totale compresa nell'atto costitutivo della Società cessionaria rogato in Roma, il 21 gennaio 1907, dal notaro dott. Enrico Capo, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 7 febbraio 1907, al n. 4827, vol. 272, atti pubblici e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 24 luglio 1907, ore 16.45.

Roma, addì 10 settembre 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3814.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 248, n. 199 del registro attestati, n. 88,090 del registro generale, del 27 giugno 1907, col titolo: « Perfezionamenti nelle celle dei forni pel trattamento dello zolfo », originariamente rilasciato a Capone Federico, a Roma, fu trasferito parzialmente a Pantano Edoardo, a Roma, in forza di cessione di una metà dei diritti derivanti dalla privativa suddetta, fatta con atto pubblico, ricevuto il 1° agosto 1907 dal notaro Buttaoni Girolamo, di Roma, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 3 agosto 1907, al n. 836, vol. 277 atti pubblici, e presentato in copia autentica pel visto all' Ufficio della proprietà intellettuale, il 1° agosto 1907, ore 16.25.

Roma, addì 10 settembre 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3820.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 244, n. 18 del registro attestati, n. 86,037 del registro generale, del 25 aprile 1907, col titolo: « Disposizione per ricambiare con facilità i cerchioni pneumatici di ruote per automobili, mediante ruote ausiliarie », originariamente rilasciato a Davies Thomas Morris & Davies Walter, a Londra, fu trasferito per intero alla « The Stepney Spare Motor Wheel, Limited, a Stepney Works, Llanelly Wales (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta a Londra il 15 luglio 1907, con atto privato debitamente registrato all' Ufficio demaniale di Torino il giorno 24 luglio 1907, al n. 1578, vol. 253, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino, addì 29 luglio 1907, ore 15.

Roma, addì 10 settembre 1907.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,378,653 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 175 al nome di *Brignola* Bartolomeo Gian Battista fu Lorenzo, domiciliato a *Bobbio (Pavia)*, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Brignole* Bartolomeo Gian Battista fu Lorenzo, domiciliato a *Borzonasca (Genova)*, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 3 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75-0[0, cioè: n. 309,419 d'inscrizione di L. 1237.50-1155 (corrispondente a quella già 5 0[0 n. 1,161,951) per L. 1650 al nome di Ronga Colomba-Lorenzina-Giuseppina di Giuseppe, minore, vincolata d'usufrutto a favore di *Brun o Bruno Lorenzina* fu *Vincenzo*, ved. Sangiorgio o Sangeorges, moglie in seconde nozze di *Giuseppe* Sprega, fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi d'usufrutto a favore di *Brun Maria-Luisa-Lorenzina* fu *Giuseppe* ved. Sangiorgio moglie in seconde nozze di *Ernesto-Tommaso-Stefano* Sprega, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75-3.50 0[0, cioè: n. 381,191 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (già n. 1,268,925 del consolidato 5 0[0), per L. 56.25-52.50, al nome di Massa *Luisa* fu Nicolò, minore, sotto la patria potestà della madre Bossola Rachele di Giuseppe, moglie in seconde nozze di Penco Luigi fu Agostino, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Massa *Maria-Luisa* fu Nicolò, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il signor Servignini Bernardo fu Alessandro ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 7895 ordinale, statagli rilasciata dalla sede della Banca d'Italia di Milano, in data 11 luglio 1907 in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita complessiva di L. 55 consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Servignini Bernardo fu Alessandro, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 3 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 4 ottobre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.80 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 4 ottobre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

3 ottobre 1907

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	100 58 21	98 70 21	99.61 12
3 1/2 % *netto*.	100.16 25	98.41 25	99 25 90
3 % *lordo*....	68.35 83	67.15 83	68.33 85

CONCORSI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Corpo Reale del genio civile, approvato col R. decreto 3 settembre 1906, n. 522;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 26 febbraio 1905 n. 71;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a n. 30 posti di ingegnere allievo nel R. Corpo del genio civile, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma, e comincieranno il giorno 8 gennaio 1908.

Non potranno essere assunti in servizio i concorrenti che non abbiano riportato complessivamente negli esami almeno 160 punti sul massimo di 250.

Art. 2.

Chiunque intenda concorrere dovrà, non più tardi del 20 dicembre 1907, presentare domanda su carta da bollo di L. 1, scritta e sottoscritta di proprio pugno, al Segretariato Generale del Ministero dei lavori pubblici, indicandovi:

a) il cognome, il nome, la paternità, il luogo di nascita e il domicilio, al quale dovranno essere indirizzate le occorrenti comunicazioni;

b) un breve cenno della pratica eventualmente fatta, dei progetti studiati, delle memorie scritte ed ogni altra notizia che ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini;

c) se ha fatto i corsi secondari classici, oppure tecnici, e in quali scuole;

d) se oltre alla lingua francese, la cui conoscenza è obbligatoria, conosca anche la lingua tedesca o inglese.

Art. 3.

Ala domanda i candidati devono unire la propria fotografia in *formato visita*, con la firma ed i seguenti certificati in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del sindaco del Comune di origine (legalizzato dal presidente del tribunale) od atto di notorietà, dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano;

b) atto di nascita (legalizzato dal presidente del tribunale) comprovante che il concorrente non ha oltrepassato il trentesimo anno di età alla data del presente decreto;

c) certificato di moralità rilasciato dal sindaco del Comune di attuale residenza (legalizzato dal prefetto) e di data non anteriore di due mesi a quella del presente decreto;

d) certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile o penale del luogo di nascita, anch'esso di data non anteriore di due mesi alla data del presente decreto;

e) la prova di aver adempiuto alle prescrizioni della legge per la leva.

f) il certificato medico (legalizzato del sindaco e dal prefetto) *di costituzione sana e robusta ed esente da imperfezioni fisiche o da infermità*, di data non anteriore di due mesi a quella del presente decreto;

g) il diploma di ingegnere civile, rilasciato da una scuola di applicazione o da un Istituto tecnico superiore o politecnico o scuola superiore politecnica del Regno;

h) i certificati dei punti riportati in tutte le materie di studio presso le Università o presso le Scuole od Istituti sopra ndicati.

Oltre i predetti documenti, possono essere presentati i certificati degli studi diversi compiuti o dei servizi eventualmente prestati dal concorrente presso Amministrazioni pubbliche o private o presso ingegneri professionisti, dai quali risultino: la durata di questi servizi, la natura dei lavori ai quali il concorrente prese parte, il modo in cui detti servizi furono compiuti.

I documenti, di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, *f* e quelli indicati nel precedente capoverso dovranno essere stesi su carta da bollo di L. 0.50.

Art. 4.

Per gli ingegneri che alla data del presente decreto si trovano inscritti nel ruolo degli aiutanti del R. corpo del genio civile, il limite d'età, determinato al comma *b* del precedente articolo, è prorogato al 40° anno.

Art. 5.

I concorrenti che si trovino nella predetta condizione e tutti quelli che provino di essere impiegati di ruolo di un'altra amministrazione dello Stato, potranno esentarsi dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*, *c*, *d*, *e* dell'art. 3.

Art. 6.

Verranno assolutamente respinte le domande di coloro che siansi già presentati infruttuosamente per due volte all'esame di concorso (art. 34 del testo unico 3 settembre 1906, n. 522; art. 35 del regolamento 26 febbraio 1905, n. 71), nonchè quelle che perverranno al Ministero oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 7.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà per mezzo delle competenti prefetture, pervenire ai candidati, la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito di presentarsi agli esami.

Art. 8.

Gli esami sono scritti ed orali e si svolgeranno sulle seguenti materie:

1° Costruzioni stradali e ferroviarie:

a) tracciamento delle strade ordinarie e delle ferrovie - limiti di pendenze - raggi delle curve - strade nazionali, provinciali e comunali - ferrovie - tramvie - principali dimensioni e forme del corpo stradale e relative opere d'arte - movimenti di materie - consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi - opere di presidio contro le piene e le mareggiate.

b) muri di sostegno - ponti e viadotti - fondazioni ordinarie e pneumatiche - calcoli di resistenza - armature - gallerie, tipi principali secondo le qualità dei terreni attraversati - metodi di attacco - perforazione ordinaria e meccanica.

c) ponti metallici ed in legname e calcoli di resistenza relativi - prove dei metalli in officina - prove statiche e dinamiche;

d) manutenzione del corpo stradale e delle relative opere d'arte - rettificazioni e ricostruzioni.

2° Opere idrauliche:

a) idrografia - fisica e idrometria dei corsi d'acqua;

b) correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative - imboschimenti - briglie - arginature - bacini di ritenuta;

c) canali di navigazione, d'irrigazione ed industriali - opere d'arte relative.

d) allacciamento, derivazione e distribuzione delle acque potabili - canalizzazione nelle città - fognature;

e) bonificazioni - colmate naturali ed artificiali - prosciugamento meccanico - canali di scolo - fognature dei terreni;

f) opere marittime - disposizioni generali dei porti - moli e dighe - calate e loro arredamento - scali - darsene - bacini di raddobbo - ormeggi - fari e fanali - dromi - mede e boe.

3° Architettura:

a) costruzioni civili e rurali - diversi stili di architettura - edifici pubblici - calcoli statici relativi alle varie parti degli edifici;

b) volte e soffitti - solai - pavimenti - copertura - incavalcature e centine in legno ed in ferro - tettoie metalliche ed in legname - pensiline;

c) riscaldamento, ventilazione ed illuminazione degli edifici.

4° Materiali da costruzione:

Scelta, prova, ed impiego dei materiali - mattoni - pietrame - pietra da taglio - ferro - legname - sabbie - pozzolane - calce - cementi - malte - calcestruzzi - sidero cementi.

5° Fisica tecnica:

Calore - combustione - gas e vapori e loro proprietà - gassogeni - illuminazione a gas ed altri sistemi - elettrotecnica - produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica - telegrafi - telefoni - illuminazione e trazione elettrica.

6° Macchine:

Macchine a vapore, idrauliche, elettriche, a gas, a benzina ed altri sistemi-pompe a stantuffo ed in forza centrifuga-ruote-turbine-macchine per sollevare e caricare pesi-automobili.

7° Leggi sul servizio delle opere pubbliche.

8° Lingua francese.

Art. 9.

Per gli esami sono assegnati cinque giorni; quattro per le prove scritte ed uno per le prove orali.

In ciascuno dei primi due giorni i candidati svolgono un tema obbligatorio per tutti sulle materie tecniche del programma di cui al precedente articolo, nel terzo un tema a scelta, sulle materie tecniche del programma stesso. Nello svolgimento delle prove tecniche debbono inserirsi i necessari calcoli e disegni schematici illustrativi.

Nel quarto giorno ha luogo la prova di lingua francese che consiste nella composizione in tale lingua di una relazione tecnica o di una descrizione di lavori.

I candidati che abbiano dichiarato di conoscere anche la lingua tedesca od inglese, ne danno prova nello stesso quarto giorno, mediante traduzione in italiano dalla lingua che abbiano dichiarato di conoscere.

Art. 10.

L'esame orale pei concorrenti, che vi sono ammessi, consiste in una conferenza tenuta dalla Commissione con ciascuno di essi intorno ai progetti presentati sulle materie affini e sulle leggi riguardanti il servizio delle opere pubbliche.

Art. 11.

Il modo in cui avranno luogo gli esami e gli effetti dei medesimi, saranno regolati dalle disposizioni del titolo 2°, capo 1° del regolamento 26 febbraio 1905, n. 71.

Roma, 19 settembre 1907.

Il ministro
GIANTURCO.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale in data 11 agosto 1907, col quale fu aperto un concorso fra artisti italiani per l'esecuzione dei due grandi leoni in bronzo da collocarsi sulle sommità degli attici centrali delle fiancate esterne del nuovo palazzo di giustizia in Roma, assegnando il termine di 60 giorni dalla data del decreto stesso per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e di un bozzetto in gesso nella proporzione di un quinto del vero;

Riconosciuta la convenienza di prorogare il termine per la presentazione dell'istanza e del bozzetto;

Decreta:

È prorogato fino a tutto l'11 novembre prossimo il termine stabilito dall'art 4 del decreto Ministeriale 11 agosto decorso per la presentazione delle domande di ammissione al detto concorso e del relativo bozzetto in gesso.

Roma, 3 ottobre 1907.

Pel ministro
DARI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell' industria e del commercio

Concorso al posto di direttore ed insegnante nel R. Istituto industriale delle Marche in Fermo.

A parziale rettifica dell'avviso di concorso in data 10 settembre 1907, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 24 settembre stesso, n. 226, si aggiunge il comma seguente al primo periodo:

« Durante il biennio di prova, lo stipendio è fissato in lire cinquemila ».

Inoltre nel titolo del concorso vanno soppresse le parole « con la direzione delle officine ».

Il termine per la presentazione delle domande è prorogato al 10 novembre 1907.

Roma, addì 2 ottobre 1907.

Per il ministro
SANARELLI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I delegati austriaci ed ungheresi hanno ripreso a Budapest le trattative per il compromesso austro-ungarico, con speranza, sinora, di lieto successo.

La *Zeit* ha da Budapest che il termometro politico segna *bello* e che nei giornali e nei circoli politici si manifesta il desiderio di affrettare i negoziati per il compromesso e di riuscire a stipularlo.

Secondo la *Zeit*, il Governo ungherese tiene fermo nel volere che il problema della Banca sia risolto nell'anno venturo e che il problema delle quote sia rinviato alle deputazioni relative; il Governo austriaco, a sua volta, tiene fermo nel volere che il problema delle quote sia risolto insieme con il compromesso e il problema della Banca sia messo in chiaro subito; ma nonostante questi dissidi di idee, oggi non vi è motivo di essere pessimisti. Le probabilità della conclusione del compromesso sono aumentate; anche il partito dell'indipendenza è animato da sentimenti più conciliativi; oramai è evidente come la sola questione scabrosa sia quella delle quote. Il Governo ungherese trasmise al Governo austriaco le sue proposte in merito e sembra non sieno inaccettabili.

*
* *

Le parole del ministro americano Taft al banchetto di Tokio, sono state accolte con soddisfazione dovunque. Tuttavia i giornali degli Stati Uniti, che si opposero all'invio della flotta nel Pacifico, hanno aspri commenti là dove Taft biasima la stampa in genere per aver provocato una tensione fra i due paesi. Quelli governativi, come la *Tribune*, trovano giustificate le parole del ministro e ritengono veramente responsabili i giornali dei disordini avvenuti mesi or sono fra giapponesi ed americani.

Il *New York Times* riassume la situazione così:

« Un tatto naturale e ragionevole della pazienza e del buon volere dalle due parti dovrebbe aggiustare la questione in modo soddisfacente. La riuscita non è facile, ma può essere raggiunta se si dà prova del sentimento necessario. Frattanto, non ostante tutti gli attacchi, la flotta si reca nel Pacifico. La ragione che se ne dà è che il Pacifico fa tanto parte della costa degli Stati Uniti quanto l'Atlantico e una lunga crociera è un esercizio ottimo.

« Il Ministero della marina fa tutto il possibile perchè la crociera riesca. I preparativi hanno fatto appurare i punti deboli della lunga traversata qualora la squadra fosse andata per combattere e non per fare delle esercitazioni ».

La stampa inglese, in massima, non approva la partenza della squadra americana per il Pacifico, poichè la crede un affronto per il Giappone. Quella di New York, appoggiata dall'autorevole giornale tecnico *The Navy*, la definisce una provocazione contro il Giappone, il quale potrebbe giustamente adontarsene. I critici militari poi osservano che la flotta dell'Atlantico è in condizioni poco favorevoli per un simile viaggio. L'equipaggio non è abbastanza ammaestrato, le navi sono sprovviste degli apparecchi più necessari alla manovra, e degli apparecchi di riserva.

Roosevelt da parte sua non vuole dare ascolto a ciò, e sembra deciso a volere la crociera nel Pacifico e non in un altro mare.

*
* *

Mentre, secondo gli ultimi telegrammi, la calma regna a Casablanca e fra le tribù sino a ieri ostili agli europei, i corrispondenti della stampa mondiale si abbandonano ad una strana gara: a quella, cioè, della precedenza nel telegrafare ai proprî giornali le più fantastiche notizie su Mulay Hafid o sulla sua *Grande Armada*.

Per taluni giornali di Londra, Mulay Hafid è confinato a Marrakesch in seguito a mancanza di danaro. Per ordine di Holzmann egli ha fatto confiscare i possedimenti di un suddito tedesco, chiamato Richter, poscia quelli di El Menedhy, entrambi assenti da Marrakesch. Si dice che i caids siano malcontenti dell'attitudine di lui.

Per altri giornali, pure di Londra, Mulay Hafid ritarderà la sua partenza da Marrakesch fino a quando non avrà riscosso i proventi doganali dovuti dalla tribù dei Dukkalas.

Un telegramma da Gibilterra assicura che due rappresentanti di Mulay Hafid sono giunti ieri a bordo del vapore *Oldemburg*, provenienti da Safi. Essi si recano in Inghilterra per far visita al Re Edoardo in nome del nuovo sultano del Marocco.

La misteriosa mahalla di Settab torna di nuovo a far parlare di sè. Odierne informazioni da Casablanca dicono che oggi essa muoverà verso Rabat e che un'altra mahalla, della quale s'ignora la forza, la seguirebbe da presso. Più indietro, a 150 chilometri, i Berberi formerebbero a Tadlet una terza mahalla sotto il comando di El Raschid. Quest'ultima mahalla si recherebbe a Fez per proclamarvi Mulay Hafid sultano.

È evidente dunque il piano militare di Mulay Hafid, il quale vuole procedere a scaglioni verso la capitale dell'Impero per essere sicuro alle spalle e alle retrovie. S'ignorano però i provvedimenti che ha preso o che prenderà Abd-el-Aziz per respingere il pretendente. Un telegramma da Parigi annunzia solamente che la missione militare francese parte oggi per Rabat e che il sergente istruttore Balding, di nazionalità inglese, chiamato dal Sultano, accompagnerà la missione.

Si smentisce intanto la notizia dell'assassinio di due spagnuoli a Rabat.

Ier l'altro giunse a Fez una lettera di Mac Lean, la quale dice di non saper nulla circa la sua liberazione. Pare invece che veramente abbiano luogo serie trattative fra Raisuli e il Governo inglese per venire a capo di questa tanto attesa liberazione.

Lo *Standard* in proposito, ha un telegramma da Tangeri così concepito:

« Il fratello di Raisuli partirà stasera per Rabat, onde ottenere dal Sultano la conferma dell'accordo concluso con Raisuli per la liberazione del caid Mac Lean.

Secondo tale accordo, Raisuli otterrebbe una grossa somma di denaro, la restituzione delle sue proprietà o la protezione dell'Inghilterra.

È inutile aggiungere che l'Inghilterra dovrà sborsare la somma per il riscatto, perchè il Sultano non è in grado di farlo ».

LE MANOVRE NAVALI

La corazzata *Lepanto*, la torpediniera *Orsa* e il trasporto *Città di Milano* giunsero ieri a Messina. Le autorità civili e militari si sono recate a far visita a S. A. R. il duca di Genova.

Stamane alle 10,30 la difesa di Messina ha provveduto attivamente a mettersi in assetto di guerra.

S. A. R. il duca di Genova nel pomeriggio scese a terra ad ispezionare le opere che devono prendere parte alle esercitazioni.

Accompagnavano S. A. R. il vice ammiraglio Bettolo e il generale Spingardi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha invitato ieri a pranzo le autorità di Racconigi e della provincia di Torino.

Il Sovrano s'intrattenne cordialmente con gli invitati e si congedò affabilmente da loro.

Alle tombe dei Re. — Le LL. AA. II. il granduca Michele e la granduchessa Olga di Russia, fratello e sorella dello Czar, e il marito di questa, principe Pietro di Oldenburgo, benchè a Roma nel più stretto incognito, si sono recati ieri al Pantheon a deporre delle corone alle tombe dei compianti Sovrani Vittorio Emanuele II ed Umberto I.

In memoria di Alfredo Baccarini. — La patriottica cittadella romagnola Russi era ieri in movimento per le onoranze alla memoria di un illustre suo figlio - Alfredo Baccarini.

Le case erano imbandierate. Le vie affollatissime di cittadini e di forestieri recativisi dalle città vicine, specialmente da Ravenna.

Erano presenti S. E. il ministro Rava, la famiglia Baccarini, gli on. senatori Buonvicini e Caldesi, gli on. deputati Loero, Vicini e Gucci-Boschi, il presidente della Deputazione provinciale e molte Società di reduci ed operaie con bandiere.

Nella sala del palazzo municipale venne solennemente inaugurato il busto di Baccarini, opera insigne dello scultore Ettore Ferrari.

Parlarono applauditissimi, il sindaco Fabbri, l'on. senatore Buonvicini, S. E. il ministro Rava per la famiglia.

Vennero pure inaugurate lapidi alla casa ove nacque Baccarini ed al ricovero degli invalidi eretto con le somme raccolte pel monumento.

Le cerimonie furono improntate ad uno schietto sentimento di riconoscenza e di affetto per il grande statista.

Il II Congresso dei medici ospedalieri. — I lavori preparatori di questo Congresso che si terrà prossimamente in Roma procedono alacremente.

Venne costituito il Comitato d'onore, e ne fanno parte il comm. Achille Ballori, direttore generale degli ospedali di Roma, l'on. prof. Leonardo Bianchi, direttore del manicomio di Napoli, l'on. prof. Angelo Celli, presidente dell'Ordine dei medici di Roma, professori Bonardi e Forlanini, primari degli ospedali di Milano, il prof. Grassi Ernesto, direttore del brefotrofio provinciale di Milano, il prof. Mingazzini Giovanni, direttore del manicomio di Roma, il prof. Pietravalle Michele, direttore generale degli ospedali di Napoli.

Un numeroso Comitato locale attende alla preparazione del Congresso che si terrà nei giorni 28, 29 e 30 corr.

Il Comitato ordinatore prepara anche speciali festeggiamenti per i colleghi che giungeranno a Roma dai più importanti centri ospedalieri.

Per tutto ciò che riguarda richieste di informazioni, adesioni, ecc., rivolgersi ai dottori Nicola Sforza e Carlo De Gregorio, segretari dell'Associazione nazionale, via Borgognona 38, Roma.

Il Congresso degli Ordini sanitari. — Il Congresso dei rappresentanti degli Ordini sanitari e Associazioni congeneri del Regno avrà luogo in Roma il 24, 25 e 26 di ottobre.

Parteciperanno al Congresso i rappresentanti degli Ordini dei sanitari, delle Camere sanitarie, dell'Associazione nazionale dei medici condotti, dell'Associazione nazionale degli ufficiali sanitari dei medici ospedalieri, della stampa medica.

L'inaugurazione sarà fatta dal senatore Durante, presidente della federazione degli Ordini.

Croce Rossa italiana. — Il Sottocomitato di Roma della Croce Rossa ha esposto al pubblico il materiale di soccorso dei due ospedali da campo da esso dipendenti. L'Esposizione, benissimo ordinata sul piazzale Giuseppe Verdi, è visitata ed ammirata dal pubblico che vi trae numeroso.

Movimento commerciale. — Mercoledì scorso, furono caricati a Genova 636 carri, di cui 239 di carbone pel commercio, a Venezia 250 carri, di cui 78 di carbone pel commercio e a Savona 174, di cui 79 di carbone pel commercio.

Marina militare. — La R. nave *Dogali* è giunta a Valparaiso. — La *Curtatone* è giunta a Salonicco.

Marina mercantile. — Da Funchal ha proseguito per New Orleans il *Piemonte*, noleggiato dalla N. G. I. — Da Santos ha proseguito per Buenos Aires il *Siena*, della Società Italia. — Da Tangeri ha transitato, diretto a Genova, il *Bologna* della stessa Società.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 3. — I giornali annunziano che è stata nominata una Commissione incaricata di esaminare le riforme da introdursi nell'Amministrazione della giustizia in Macedonia. La

Commissione è presieduta da Choukri Effendi, sottosegretario di Stato al Ministero della giustizia.

PARIGI, 3. — Il presidente della Repubblica, Fallières, ha lasciato Mézin alle 8 di stamane ed è ripartito per Parigi.

Continua a piovere.

PARIGI, 3. — In seguito alle grandi tempeste che hanno imperversato nelle regioni del sud-ovest, le comunicazioni sono difficilissime.

ORANO, 3. — Non si è constatato alcun nuovo caso di peste.

LONDRA, 3. — Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tangeri, in data di ieri:

Il capitano Avila, comandante in seconda delle truppe spagnuole a Casablanca, è giunto qui oggi per conferire col ministro di Spagna circa i dissensi che sono sorti tra le autorità francesi e quelle spagnuole a Casablanca relativamente alla sfera d'influenza dei due paesi.

COSTANTINOPOLI, 3. — Gli ambasciatori russo e austro-ungarico hanno comunicato alla Porta il testo della nota inviata ai rappresentanti di Russia e di Austria-Ungheria a Sofia, Belgrado ad Atene.

LONDRA, 3. — I giornali hanno da New-York che un disastro ferroviario è avvenuto sulla linea Weibach-Sprinfeld.

BUDAPEST, 3. — I negoziati tra i ministri austriaci ed ungheresi pel compromesso sono durati tutta la giornata e proseguiranno domani.

SANTIAGO DEL CILE, 3. — Il ministro degli affari esteri ha diretto al ministro Boliviano a Santiago una Nota nella quale dice che il diritto di proprietà delle miniere di salnitro dell'antico territorio della Bolivia non è oggetto di azione diplomatica, ma che la questione è di competenza esclusiva dei tribunali.

SAN FRANCISCO, 3. — Finora sono stati constatati 51 decessi di peste bubbonica. Trentaquattro casi sospetti si trovano tuttora in osservazione.

LONDRA, 4. — Si ha da Mogador:

Le notizie da Marrakesch sono contraddittorie. Secondo una versione Mulay Hafid partirebbe domani col suo esercito dirigendosi su Mequinez direttamente, evitando la costa.

L'esodo delle famiglie israelite verso la costa continua.

Il rifiuto delle tribù meridionali di conoscere il Pretendente è un grave insuccesso per lui.

SAN FRANCISCO, 4. — La statistica relativa alla peste bubbonica viene così rettificata:

Sono stati constatati 51 casi; di essi 30 sono stati seguiti da morte.

Vi sono ora in osservazione 34 ammalati sospetti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 3 ottobre 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	756.58.
Umidità relativa a mezzodì	52.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	3[4 nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 23 7. minimo 17.5
Pioggia in 24 ore	5.0.

3 ottobre 1907.

In Europa: pressione massima di 772 sulla Russia centrale, minima di 746 sulle coste occidentale della Francia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mm.; temperatura leggermente diminuita; pioggie sparse salvo in Calabria e Sicilia.

Barometro: massimo a 763 sulle coste Joniche, minimo a 758 al nord-ovest.

Probabilità: venti moderati e forti tra sud e ponente; cielo vario al sud e Sicilia, nuvoloso con pioggie e temporali altrove. Tirreno agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 ottobre 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	22 8	17 4
Genova	coperto	mosso	21 0	17 9
Spezia	1/2 coperto	mosso	20 0	17 0
Cuneo	piovoso	—	18 3	12 2
Torino	piovoso	—	18 3	13 5
Alessandria	coperto	—	22 4	14 3
Novara	coperto	—	20 0	12 8
Domodossola	piovoso	—	16 8	10 4
Pavia	nebbioso	—	20 0	12 6
Milano	coperto	—	20 3	14 0
Como	coperto	—	17 0	14 0
Sondrio	coperto	—	15 6	11 3
Bergamo	coperto	—	15 2	11 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/2 coperto	—	27 8	13 2
Verona	3/4 coperto	—	17 3	13 6
Belluno	coperto	—	17 4	11 9
Udine	3/4 coperto	—	20 0	14 6
Treviso	1/2 coperto	—	18 0	13 8
Venezia	3/4 coperto	calmo	22 7	14 5
Padova	1/2 coperto	—	17 3	13 2
Rovigo	3/4 coperto	—	19 0	13 6
Piacenza	coperto	—	16 9	14 1
Parma	coperto	—	18 0	15 0
Reggio Emilia	coperto	—	18 6	15 0
Modena	coperto	—	20 3	13 9
Ferrara	coperto	—	20 3	14 0
Bologna	1/2 coperto	—	20 2	15 4
Ravenna	coperto	—	20 4	12 6
Forlì	3/4 coperto	—	21 2	15 0
Pesaro	coperto	calmo	22 0	15 5
Ancona	1/4 coperto	calmo	25 0	16 0
Urbino	coperto	—	19 0	14 0
Macerata	1/2 coperto	—	22 4	15 8
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	24 0	16 5
Perugia	coperto	—	19 5	14 4
Camerino	1/2 coperto	—	18 3	13 5
Lucca	coperto	—	20 3	14 7
Pisa	1/2 coperto	—	22 8	14 4
Livorno	3/4 coperto	agitato	22 0	19 0
Firenze	—	—	—	—
Arezzo	coperto	—	19 6	13 4
Siena	3/4 coperto	—	20 2	13 6
Grosseto	sereno	—	23 0	10 0
Roma	3/4 coperto	—	24 7	17 5
Teramo	3/4 coperto	—	23 4	16 0
Chieti	1/2 coperto	—	21 4	17 0
Aquila	coperto	—	18 0	14 7
Agnone	1/2 coperto	—	19 0	10 2
Foggia	coperto	—	26 0	19 0
Bari	coperto	calmo	23 8	18 0
Lecce	3/4 coperto	—	27 6	18 5
Caserta	piovoso	—	25 4	16 6
Napoli	coperto	mosso	22 5	18 7
Benevento	coperto	—	24 4	16 0
Avellino	3/4 coperto	—	21 2	10 9
Caggiano	3/4 coperto	—	21 2	13 5
Potenza	coperto	—	19 2	13 8
Cosenza	sereno	—	25 0	17 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	21 8	13 3
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	26 0	19 0
Trapani	coperto	calmo	26 7	21 2
Palermo	1/2 coperto	calmo	27 0	15 1
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	coperto	—	25 0	19 0
Messina	1/2 coperto	calmo	26 5	19 3
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	26 4	19 0
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	26 9	18 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	27 2	17 2
Sassari	coperto	—	19 0	15 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.